

Il sistema di indagini Multiscopo

Cristina Freguja

Istat

Per decenni, il ruolo della statistica sociale si lega all'idea di un sistema incentrato su

- I bisogni dell'amministrazione
- L'azione economica dei governi

Attenzione incentrata su

- fenomeni demografici e produttivi
- statistiche sull'attività finanziaria dello Stato

Nei primi anni '50 ⇒ inadeguatezza dell'ordinamento statistico a seguire le trasformazioni sociali.

In questo lungo periodo, l'Istat



- rafforza le statistiche di fonte amministrativa
- costruisce i conti economici nazionali
- dà avvio alle indagini sulle forze di lavoro e sui consumi

Dipendenza dell'informazione dalla politica governativa



L'avvio dell'indagine Fdl e sui Bilanci delle famiglie è accelerato e favorito dalle pressioni

- della Commissione di inchiesta parlamentare sulla disoccupazione (1952)
- della Commissione di inchiesta sulla miseria in Italia

A partire dagli anni '70 comincia a porsi l'accento sulla marginalità delle statistiche e dei soggetti sociali



espansione dell'intervento pubblico in ambito sociale e nuova domanda di qualità della vita espressa dai cittadini

In Istat:

- Si consolida la contabilità nazionale
- Si sviluppa attenzione alla parte previdenziale e ai conti sociali

...si avvia quel processo che finirà per attribuire all'informazione la dignità di bene pubblico...



"un bene di cui tutti possono appropriarsi per meglio amministrare i propri affari; una condizione irrinunciabile per l'azione, la decisione, la scelta in un ambiente complesso, composto di svariate alternative possibili, alle quali si associano costi e rendimenti diversi...(Sabbadini, Sgritta, 1997)"

Negli anni '80 ⇒ crescita esponenziale dell'informazione statistica in campo sociale

- si varano le indagini Multiscopo sulle famiglie
- le rilevazioni si ampliano e si arricchiscono di nuovi contenuti
- l'informazione sugli individui si integra con quelle del gruppo familiare, della reti parentale e al contesto sociale più ampio
- il genere e la generazione
- attenzione al sommerso ; quanto non trova espressione attraverso i canali convenzionali (reti di aiuto informale, vittime dei fatti delittuosi, incidenti domestici, ecc.)
- negli anni '90, avvio del panel europeo sulle famiglie, (meccanismi che producono e riproducono le situazioni di disagio economico-sociale)

Una rivoluzione copernicana

Da un sistema tutto incentrato sui bisogni dell'amministrazione

... ad uno caratterizzato da una funzione di utilità rivolta al benessere sociale

Le statistiche sociali : informazioni e dati che si riferiscono al benessere e all'integrazione sociale come obiettivo dell'azione politica

Gli indicatori sociali come informazioni finalizzate alla conoscenza e al miglioramento della qualità della vita dei cittadini e all'eventuale azione politica necessaria per ottenerla

I caratteri del cambiamento 1

Offerta/domanda:

...la rilevazione e la produzione del dato sociale incorpora progressivamente l'interesse della domanda accanto a quello dell'offerta

Conoscenza/decisione :

.... da una conoscenza che si limita a delineare i contorni essenziali di un numero limitato di fenomeni

...ad una che mira all'interrelazione tra i diversi fatti, i comportamenti e gli atteggiamenti che concorrono a migliorare la qualità della vita dei cittadini

Oggettività/soggettività :

...dalla oggettività alla soggettività del dato come arricchimento dello spettro informativo

I caratteri del cambiamento 2

Unità familiare/individualità:

.....le informazioni relative al sistema famiglia vengono integrate a quelle relative agli individui

Trasversale/longitudinale :

..... cambiamenti ed eventi critici

Omogeneità/differenza :

...attenzione alla variabilità dei fenomeni

Visibilità/invisibilità :

.....nuovi fenomeni, attori sociali, realtà aggregative

I caratteri del cambiamento : le indagini statistiche-sociali

1993 ⇒ nuovo disegno del sistema di indagini Multiscopo con sette indagini sociali



comportamenti, ambienti e condizioni di vita,
interazione tra cittadini e servizi



quadro della realtà sociale e qualità della vita dei cittadini

tenere il polso delle principali trasformazioni sociali in atto:



L'indagine annuale fornisce gli indicatori base
le indagini tematiche quinquennali approfondiscono temi specifici

Sistema di indagini sociali Multiscopo

TITOLO DELL'INDAGINE	CADENZA	ANNI DI RILEVAZIONE
Aspetti della vita quotidiana	Annuale	1993-94-95-96-97-98-99-2000-01-02
Viaggi e vacanze	Trimestrale	1997-98-99-2000-01-02
Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari	Quinquennale	1994 e 1999/2000
Tempo libero e cultura	Quinquennale	1995-2000
Sicurezza dei cittadini	Quinquennale	1997/98-2001
Famiglia, soggetti sociali e condizione dell'infanzia	Quinquennale	1998
Uso del tempo	Quinquennale	1988/89-2002

Il fine è la costruzione di un set di variabili per l'analisi dei fenomeni sociali

Su: Famiglia, Salute, Sicurezza, Partecipazione culturale, politica e sociale, Tempo libero, Mobilità, Organizzazione dei tempi di vita, Esclusione sociale

- Il sistema è unico e raccoglie tutte le indagini, tra cui non esiste gerarchia interna
- *differenti periodicità non indicano secondarietà delle une rispetto alle altre, ma sono in relazione ai differenti tempi di evoluzione dei fenomeni misurati*
- Il sistema di informazioni sociali è rilevante quanto a tempestività e copertura dei bisogni informativi emergenti, integrabile, flessibile rispetto a contenuti informativi nuovi

Un sistema integrato

Che condivide cioè

Approcci metodologici
Trattamento dati
Analisi
Diffusione
Unità di riferimento

Differenze e somiglianze

- Differenti tecniche di rilevazione
- Diversi disegni campionari
- Diversi contenuti
- Diversi fields

Ma un unico impianto

- Alcune variabili comuni \iff per il matching statistico
- Stesso sistema di correzione e validazione dei dati
- Medesime procedure di classificazione e ponderazione
- Medesime possibilità di diffusione ed analisi
- Stessa attenzione alla qualità**

Le indagini come laboratori

- La crescita avvenuta nei contenuti informativi ha imposto una particolare attenzione ai problemi di metodologia di indagine
- 7 rilevazioni in forma di sistema \Rightarrow qualità e prevenzione degli errori a partire dalla progettazione, fino alla produzione dei risultati
- Ogni indagine è un laboratorio in cui si incontrano problemi e si sperimentano le soluzioni
- Ognuna è fonte di innovazioni sia metodologiche che contenutistiche
- Le innovazioni e le acquisizioni di qualità hanno ricadute immediate sulle altre, sia sul fronte contenuti che metodologia

es: monitoraggio della rilevazione, formazione, test effetto ricordo e quesiti proxy, analisi dei dati sul mutamento dei fenomeni

Il campionamento

Indagini faccia a faccia:

- Campione: stratificato a due stadi dalle liste anagrafiche
- unità di primo stadio: Comuni (stratificati in base alla dimensione demografica)
- unità di secondo stadio: Famiglie (intervistati tutti i componenti)

Indagini telefoniche:

- Campione: stratificato a due stadi e stratificato ad 1 stadio dalle liste degli abbonati alla Telecom

Sicurezza:

- unità di primo stadio: le famiglie
- unità di secondo stadio: gli individui (intervistato 1 componente per famiglia)

Viaggi e vacanze:

- unità di primo stadio: le famiglie intervistati tutti i componenti proxy



Livello territoriale di rappresentatività dei dati

L'indagine ha come popolazione di riferimento la popolazione residente in Italia. Ha come finalità di fornire le stime riferite a:

- intero territorio nazionale
- 5 ripartizioni geografiche: Nord Ovest, Nord Est, Centro, Sud, Isole
- REGIONI e PROVINCE AUTONOME di Trento e Bolzano
- 6 aree basate sulla tipologia socio-demografica dei Comuni, così definite

A. area metropolitana suddivisa in :

A1 comuni centro dell'area metropolitana
(TO, MI, VE, GE, BO, FI, Roma, NA, PA, BA, CT, CA)

A2 comuni che gravitano intorno al centro dell' area metropolitana

B. area non metropolitana:

- B1 comuni fino a 2000 abitanti
- B2 comuni da 2001 a 10000 abitanti
- B3 comuni da 10001 a 50000 abitanti
- B4 comuni oltre 50000 abitanti.

L'indagine annuale “Aspetti della vita quotidiana”

Aspetti della vita quotidiana (novembre di ogni anno)

- intervista faccia a faccia e questionario autocompilato
 - mobilità sistematica e mobilità residenziale
 - distanza genitori-figli e frequenza dei rapporti
 - sport, stili alimentari, alcool, fumo
 - condizioni di salute, consumo di farmaci
 - lettura, mass media, fruizione culturale
 - utilizzo dei servizi di pubblica utilità e soddisfazione
 - partecipazione politica
 - partecipazione sociale, pratica religiosa
 - sicurezza dei cittadini
 - percezione della situazione economica
 - problemi prioritari del paese e soddisfazione per l'anno trascorso

Indagine "Aspetti della vita quotidiana"

Moduli di approfondimento

- Scuola italiana (a partire dal 1999)
- Energia elettrica e gas (a partire dal 1999)
- Ambiente (1998)
- Incidenti domestici (1999)
- Volontariato (1997)
- Giustizia civile (1996)
- Servizio di leva (1997)
- Pensioni future (1999)
- Donne in Parlamento (2000)

L'indagine su famiglia e soggetti sociali

Dalla famiglia-struttura alla famiglia-rete

Una rivoluzione in campo informativo sul terreno della famiglia

UN TEMPO: famiglia censuaria con tipologie A B C D

OGGI: da famiglia all'interno delle mura domestiche a famiglia-rete

Il salto di qualità viene avviato negli anni '80 e si porta a compimento nel '98 con focus su:

- reti di parentela e nuovi confini della famiglia
- punti critici nei percorsi di vita
- fecondità maschile
- mobilità sociale
- condizioni dell'infanzia

Dalla famiglia-struttura alla famiglia-rete

In particolare a partire dagli anni '90 emerge la necessità:

- ❖ di misurazione delle nuove strutture familiari -> monitoraggio delle famiglie ricostituite, libere unioni, ecc.
- ❖ di approfondire la transizione allo stato adulto, la vita di coppia, la ricostruzione delle storie riproduttive
- ❖ di rilevare la situazione delle reti di parentela, reti di solidarietà, fecondità maschile e condizione dell'infanzia

Indagine Famiglia, Soggetti sociali e Condizioni dell'Infanzia (1998)

➤ Indagine faccia a faccia e due questionari autocompilati (per minori e per adulti)

- ≡ strutture familiari e pendolarismo familiare
- ≡ ciclo di vita maschile e femminile
- ≡ mobilità sociale
- ≡ vita quotidiana di bambini e ragazzi (scuola, tempo libero, ecc.)
- ≡ vita di coppia
- ≡ permanenza dei giovani in famiglia
- ≡ reti di parentela
- ≡ reti di aiuto informale

"Famiglia, soggetti sociali e condizione dell'infanzia": le prospettive ➡

La prossima sarà condotta nel 2003.

Ma dal momento che la realtà italiana sembra necessitare di ulteriori approfondimenti rispetto a:

- bassa e tardiva fecondità
- dipendenza/permanenza dei giovani dalla/nella famiglia
- tarda età nella formazione delle unioni di coppia (stabile)
- la "resistenza" verso comportamenti "innovativi" (modalità di uscita dalla famiglia, formazione delle unioni, fecondità al di fuori del matrimonio, ecc.)
- attivazione della solidarietà tra generazioni

Serve un salto di qualità nello studio esplicativo dei fenomeni

Si sta pensando a sviluppi longitudinali per un sottocampione (ogni tre anni a partire dal 2003):

- per analizzare l'evoluzione delle situazioni
- la coerenza tra norme/atteggiamenti e scelte

L'indagine sull'Uso Tempo

Obiettivi

- Descrivere l'organizzazione dei tempi di vita della popolazione, il peso che ha ciascuna dimensione del tempo sul complesso della vita quotidiana nei differenti target
- Studiare i tempi sociali delle diverse generazioni, dei generi, dei diversi strati sociali
- L'analisi del legame tra trasformazioni socio-economiche e trasformazioni dei ritmi sociali
- L'analisi del rapporto tra mondo del lavoro e tempi di cura della famiglia, tempi di studio e lavoro, tempi di svago e socializzazione e i loro cambiamenti

..... L'uso del tempo

Uno strumento per la formulazione di politiche su:

- Conciliazione lavoro-famiglia
- Divisione dei ruoli/differenze di genere
- Bisogni di particolari segmenti della popolazione
- Trasporti, servizi
- Nuove forme di lavoro

Uno strumento fondamentale per la stima di fenomeni "sommersi":

- Valore delle attività produttive familiari per la costruzione di un conto satellite
- Tempi e utilizzo degli spazi fisici e sociali
- "Colonizzazione" dei tempi di vita familiare da parte del lavoro
- Risorse, vincoli e strategie della vita quotidiana
- Un'indagine preziosa che si integra con cultura, salute, famiglia, lavoro, perché arricchisce l'informazione sul piano della quantificazione dei tempi

Il passato

- la prima indagine è stata effettuata nel 1988/89
- la rilevanza strategica delle informazioni rilevate da questa tipologia di indagini viene affermata anche a livello legislativo
- l'Italia partecipa ad una task-force europea che lavora sui contenuti e sull'armonizzazione delle metodologie di indagine
- Per la progettazione:

due pretest, assieme alla Svezia
un'indagine pilota nel 1996 nell'ambito di un progetto Eurostat

Uso del tempo (2002)

Nel 2002 si avvia la nuova indagine armonizzata a livello europeo

- Ora è in corso di rilevazione
 - ✳ Rilevazione continua dall'aprile 2002
 - ✳ Vengono intervistate le famiglie nell'arco dei 12 mesi
- Vengono compilati: 1 diario per la registrazione delle attività quotidiane e 1 per le attività settimanali e 1 questionario individuale
 - ✳ I diari sono compilati nei giorni feriali e nel week-end
 - ✳ L'intervallo di compilazione è pari a 10 minuti
 - ✳ Serve un complesso monitoraggio per la qualità dei dati
 - ✳ Richiede molte competenze per il trattamento dei dati dei diari
 - ✳ È stato investito moltissimo sulla formazione
 - ✳ Si intervistano i bambini sotto i 10 anni
 - ✳ Si possono fare analisi sulla famiglia e sui singoli, analisi delle attività principali contemporaneamente

L'indagine Viaggi e Vacanze

Obiettivi:

- Analisi della Mobilità della popolazione
- Produzione di dati sul turismo basati su definizioni e classificazioni comuni a partire dal 1996 (Direttiva 95/57/CEE)
- Individuazione dei flussi interni (turismo domestico) e flussi all'estero
- Stima degli spostamenti con almeno un pernottamento per vacanza (piacere svago visita parenti amici, cure termali, motivi religiosi) o per lavoro (non abituali) al di fuori del comune di residenza
 - Senza comprendere gli spostamenti abituali, ovvero effettuati nella stessa località con frequenza almeno settimanale (nel corso del trimestre di riferimento), escluse le escursioni (senza pernottamento)

Viaggi e Vacanze

(dal 1997 in seguito a direttive comunitarie)

- Indagine trimestrale su 3500 famiglie tramite intervista telefonica (CATI)
 - ❖ viaggi di lavoro
 - ❖ viaggi di vacanza
- Per ogni viaggio si rilevano:
 - ❖ motivo del viaggio
 - ❖ destinazione
 - ❖ tipo di alloggio
 - ❖ mezzo di trasporto, ecc.

Cenni metodologici

- Indagine trimestrale per direttive
- E' effettuata contemporaneamente da tutti i Paesi dell'Unione Europea sulla base di una Direttiva Comunitaria
- Finanziata dalla Comunità Europea
- Telefonica
- Campione di 3.500 famiglie a trimestre
- Vengono intervistati tutti i componenti (sono accettate le risposte proxy)

Mobilità della popolazione

- Le politiche di sviluppo dei trasporti e delle infrastrutture, sui problemi di impatto ambientale della mobilità della popolazione e di sviluppo sostenibile richiedono una base dati di più ampia portata
 - Carezza di informazioni correnti su escursioni giornaliere, mobilità di breve raggio, pendolarismo per lavoro e studio
- Il WTO (organizzazione mondiale per il turismo) la considera indispensabile per la costruzione del conto satellite sul turismo
- La commissione europea sta spingendo per avere informazioni di più ampio spettro sulla cosiddetta "mobilità passeggeri"
- Progetto sulla mobilità passeggeri di lunga distanza (oltre 100 KM) che coinvolge molti paesi (l'Italia fa parte del comitato scientifico)

L'indagine sulla Salute e il ricorso ai servizi sanitari

L'indagine sulla salute: il passato

Nel corso di un periodo breve l'Italia ha colmato un ritardo storico nel campo dell'informazione sulla salute e per la salute.

Nel 1980 prima indagine nazionale all'indomani riforma sanitaria ripetuta 1983 1986-87 1990-91 1994 1999-2000

Quesiti annuali su croniche, percezione, stili di vita e alcuni servizi.

Salute: tra passato e presente

Crescita progressiva nei contenuti informativi emergenti:

- Stili di vita (come fattori di rischio)
- Disabilità (introdotta nel 1990)
- Medicina alternativa
- Gravidanza, parto, allattamento al seno
- Prevenzione
- SF12
- Servizi extraresidenziali (assistenza domiciliare, day hospital ecc.)
- Circuito prevenzione - cura – riabilitazione è sempre più fondamentale e deve essere misurato.

Questi aspetti hanno raggiunto l'apice nell'indagine salute del 2000

Per dare informazioni per il piano sanitario nazionale

Obiettivi

- **Fornire un quadro delle condizioni di salute della popolazione** in una accezione positiva come 'percezione della salute' e adozione di comportamenti "salutari"
- **Fornire un quadro dell'utilizzo dei servizi sanitari** anche in un'ottica di "soggetti" per sapere chi sono gli utilizzatori dei servizi, con quale intensità vi ricorrono, in quali condizioni socio-economiche si trovano, quanto spendono per i servizi utilizzati.
- **Monitorare gli obiettivi primari del PSN 1998-2000**
- **Fornire strumenti informativi per la programmazione e gestione dei servizi sanitari**
- **Fornire una base più solida per l'analisi delle "differenze sociali nella salute"**
- Garantire la possibilità di **confronti di dati a livello internazionale** e in particolare fornire dati sulla **salute in Italia** all'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), EUROSTAT, OCSE ecc.
- Garantire la **comparabilità nel tempo** con le precedenti indagini sulla salute svolte nel 1980, 1983, 1986/87, 1990/91 e 1994
- Approfondire i problemi di **salute degli anziani, disabili, donne e bambini**

Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari (1994 e 1999/2000)

- ❖ Percezione delle condizioni di salute
- ❖ Malattie acute
- ❖ Malattie croniche
- ❖ Disabilità
- ❖ Invalidità
- ❖ Uso di apparecchi sanitari
- ❖ Servizi ospedalieri, day hospital, di riabilitazione, assistenza domiciliare
- ❖ Visite mediche generiche, specialistiche e accertamenti diagnostici
- ❖ Gravidanza, parto e allattamento
- ❖ Consumo di farmaci e medicina alternativa
- ❖ Prevenzione
- ❖ Dieta e peso
- ❖ Fumo
- ❖ Attività fisica e tempo libero
- ❖ Rete di aiuto e assistenza tra famiglie

L'indagine del 2002: cenni metodologici

- Indagine progettata con il contributo del Ministero della Sanità e delle Regioni per avere informazioni rappresentative a livello sub-regionale (per i tipi di comune)
- E' la prima volta che si arriva quasi a triplicare il campione per avere stime anche a livello sub-regionale
- Molti gli utilizzatori di questi dati: Ministero della Sanità, Istituti di ricerca in campo sociale e sanitario, Organizzazione Mondiale Sanità, Comunità Europea, Regioni, ISTAT
- intervista faccia a faccia e questionario autocompilato
- Su 60.000 famiglie
- Grande attenzione al MONITORAGGIO QUOTIDIANO e alla formazione dei rilevatori

Il percorso europeo

- Tra il 1995 e il 1997 si susseguono incontri internazionali che fanno il punto sulla necessità di produrre statistiche armonizzate a livello europeo sulla cultura
- Nel 1997 Eurostat affida all'Istat il ruolo di coordinare il "Leadership Group" (LeG) sulle statistiche culturali (all'Italia viene affidato anche il coordinamento della Task Force sulla partecipazione)
- Nel 1999, dopo 2 anni di lavoro per armonizzare concetti e variabili, Eurostat recepisce il lavoro e istituisce un "Working Group" permanente sulle statistiche culturali (all'Italia viene affidato anche il coordinamento della Task Force sulla partecipazione e il co-coordinamento sul finanziamento alla cultura)

L'indagine I Cittadini e il Tempo Libero

Obiettivi

- * Studiare la partecipazione culturale
- * Quanto i cittadini possono godere i loro diritti culturali
- * Quali ricadute sulle società della non fruizione culturale
- * Nuove tecnologie e cambiamento della vita quotidiana
- * Chi rimane indietro e perché? E con quali rischi?
- * Evidenziare elementi utili di raffronto con altre indagini

Tempo Libero e Cultura (1995 e 2000)

➤ intervista faccia a faccia e questionario autocompilato

- * lettura di quotidiani, riviste, libri
- * mass media, fruizione culturale
- * pratica sportiva
- * attività varie del tempo libero
- * musica
- * hobbies
- * lingua italiana, dialetti, lingue straniere
- * interruzioni scolastiche
- * uso della tecnologia



L'indagine sulla Sicurezza dei Cittadini

Cosa sono le indagini di vittimizzazione?

Indagini sui cittadini per capire la dimensione della sicurezza sia dal punto di vista oggettivo sia soggettivo

A cosa servono?

- Stima del sommerso
- Caratteristiche delle vittime, degli autori e della relazione tra vittima e autore
- Paura e preoccupazione sociale
- Degrado sociale
- Capacità di reazione delle vittime
- Rapporto con le forze dell'ordine

L'esperienza della statistica ufficiale

1987/88 - 1989/90:

alcune informazioni inserite in altre indagini

dal 1993:

ogni anno si rilevano alcuni reati

(scippi, borseggi, furti in abitazione)

sull'Indagine Multiscopo "Aspetti della Vita Quotidiana"

e dal 1999:

anche indicatori di degrado sociale della zona di residenza e di percezione della sicurezza

1997/98:

Prima indagine sulla Sicurezza dei cittadini
(indagine a cadenza quinquennale)

2002:

Seconda indagine sulla Sicurezza dei cittadini

2002:

Studio di un progetto sulla violenza familiare
armonizzato a livello internazionale IVAWS

2003-2004: indagine pilota e definitiva sulla
violenza sessuale e il maltrattamento familiare

Il quadro internazionale

- Le indagini USA annuali dal 1967
NCS ⇔ NCVS
- Le indagini UNICRI 1992, 1996, 2000
- In Europa:
diversi paesi conducono indagini di
vittimizzazione (Regno Unito, Svizzera, Svezia,
Finlandia ...)

L'indagine italiana: cenni metodologici

- Il campione, composto da 60.000 famiglie, è casuale a due stadi con stratificazione delle unità di primo stadio:
 - Le unità di primo stadio sono le famiglie, estratte dagli elenchi degli abbonati Telecom
 - Le unità di secondo stadio sono gli individui di 14 anni e più
- La tecnica di rilevazione è telefonica (CATI)
- Una grande attenzione viene data alla formazione delle intervistatrici e al monitoraggio del processo di indagine (qualitativo e quantitativo)
- L'indagine dà stime a livello regionale
- Alcune regioni che chiedono l'ampliamento, ad esempio l'Emilia Romagna, possono calcolare le stime provinciali e per comune capoluogo e comuni non capoluoghi di provincia

Quali sono i reati rilevati?

- I reati individuabili più oggettivamente
- i reati che hanno come vittima l'individuo e la famiglia
- i reati adatti ad essere rilevati in una indagine di vittimizzazione
- i reati sui quali poco o nulla si conosce

Scippo, borseggio, furto di oggetti personali,
rapina, aggressioni, molestie e violenze sessuali
Furto di oggetti esterni all'abitazione e furti in abitazione,
ingresso abusivo, furto di veicolo e di parti di veicolo, furto
di oggetti all'interno dei veicoli, atti di vandalismo

A cosa servono:

*Rispetto ai
reati*

- a stimare il **numero dei reati**
- e il loro **numero oscuro**
- a conoscere le **caratteristiche dei reati**, le loro **dinamiche**, le loro **conseguenze** fisiche, economiche e psichiche

Un focus sui reati sessuali

*.... dall'indagine sulla sicurezza
dei cittadini 1997-1998*

*Su un campione di 20.064 donne in età 14-
59 anni:*

- *Molestie sessuali*
- *violenze sessuali e tentate violenze*
- *ricatti sessuali sul lavoro*